Vai all'articolo https://www.milanofinanza.it/news/sandro-salvatore-fabi-crotone-senza-qualita-del-lavoro-non-c-e-qualita-del-servizio-202611041832381980



Sandro Salvatore

MF ONLINE

Leggi dopo

Sandro Salvatore (Fabi Crotone): «Senza qualità del lavoro non c'è qualità del servizio»

04 novembre 2026, 18:32

Il coordinatore della Fabi di Crotone richiama l'attenzione sull'organizzazione delle filiali, sui carichi di lavoro e sulle pressioni commerciali. Al centro dell'intervista anche il rapporto tra banche ed economia locale, l'intelligenza artificiale e la tutela delle professionalità

Aggiungi Milano Finanza alle tue fonti preferite su Google per non perderti i nostri contenuti

La riduzione della presenza bancaria, le difficoltà organizzative nelle filiali e le conseguenze sui lavoratori. Sono alcuni dei temi affrontati da Sandro Salvatore, coordinatore della Fabi di Crotone, in una provincia dove il rapporto tra banche, famiglie e piccole attività economiche continua a rappresentare una questione importante. La progressiva digitalizzazione dei servizi e l'evoluzione dei modelli organizzativi pongono nuove esigenze sul fronte delle competenze, dell'occupazione e della qualità del lavoro. Questioni sulle quali la struttura provinciale della Fabi mantiene un'attenzione costante, con particolare riferimento alle carenze di organico e alle pressioni commerciali.

Domanda. Quali sono oggi le principali difficoltà che caratterizzano il sistema bancario nella provincia di Crotone?

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - L.UI001

Risposta. «Il nostro territorio ha conosciuto una progressiva riduzione della presenza bancaria, con una concentrazione delle filiali soprattutto nel capoluogo. È un cambiamento che interessa non soltanto l'organizzazione degli istituti, ma anche il rapporto con le comunità locali. In una provincia come la nostra, dove le piccole attività economiche e le famiglie hanno bisogno di interlocutori qualificati, la presenza della banca continua a svolgere una funzione importante. La diffusione dei servizi digitali ha certamente modificato le abitudini della clientela, ma non tutte le esigenze possono essere soddisfatte attraverso strumenti a distanza. La consulenza e la conoscenza diretta del territorio restano elementi fondamentali».

D. Quali conseguenze hanno questi cambiamenti sull'attività quotidiana dei lavoratori nelle filiali?

R. «Le difficoltà maggiori riguardano le carenze di organico, l'intensificazione dei ritmi di lavoro e la pressione per il raggiungimento degli obiettivi commerciali. Ai colleghi viene chiesto di garantire risultati e qualità del servizio anche in condizioni organizzative complesse. Quando il personale è insufficiente, aumentano i carichi di lavoro e diventa più difficile dedicare alla clientela il tempo necessario. È una situazione che richiede attenzione, perché gli obiettivi aziendali devono essere compatibili con il rispetto dei diritti, della salute e della professionalità dei lavoratori. La qualità del servizio bancario dipende anche dalle condizioni nelle quali le persone sono chiamate a svolgere la propria attività».

D. Quanto conta, per l'economia locale, mantenere un rapporto diretto tra banche, famiglie e piccole imprese?

R. «È un aspetto essenziale, soprattutto per le realtà economiche più piccole e per le aree interne della provincia. Una banca non è soltanto il luogo in cui si effettuano operazioni, ma rappresenta anche un interlocutore per le famiglie, le attività commerciali e i piccoli imprenditori. La conoscenza delle esigenze della clientela permette di offrire una consulenza più adeguata e di accompagnare le scelte economiche. Questo rapporto assume un valore particolare anche per la popolazione più anziana, che può incontrare maggiori difficoltà nell'utilizzo dei servizi digitali. L'innovazione è importante, ma deve ampliare le possibilità di accesso ai servizi senza compromettere la relazione diretta con le persone».

D. L'intelligenza artificiale sta modificando attività sempre più complesse del lavoro bancario. Quali conseguenze intravede per i dipendenti?

R. «L'intelligenza artificiale sta entrando in ambiti che vanno oltre l'automazione delle operazioni ripetitive, dall'analisi dei dati alla predisposizione di report, fino ad attività delicate come la valutazione del merito creditizio e l'antiriciclaggio. Sono strumenti che possono offrire opportunità importanti, ma occorre prestare attenzione alle conseguenze sull'organizzazione del lavoro e sulle professionalità. Il rischio è che l'innovazione venga utilizzata soprattutto per ridurre il personale, anziché per migliorare le condizioni operative. Per questo sono fondamentali la formazione e la riqualificazione professionale. La tecnologia può elaborare informazioni rapidamente, ma l'esperienza dei bancari e la capacità di comprendere le esigenze di una famiglia o di un imprenditore continuano ad avere un valore che non può essere sostituito».

D. Su quali questioni si concentra oggi l'impegno della Fabi di Crotone e quali obiettivi vi ponete per i prossimi anni?

R. «Il nostro impegno è continuare a essere un punto di riferimento concreto per i colleghi, attraverso la presenza nei luoghi di lavoro, l'ascolto e l'assistenza quotidiana. Le carenze di personale, le pressioni commerciali e i cambiamenti organizzativi richiedono un'attività sindacale attenta e costante. La nostra struttura è cresciuta grazie al lavoro di persone che hanno creduto nella possibilità di costruire un rapporto di fiducia con i lavoratori. Vogliamo proseguire su questa strada, valorizzando le professionalità e mantenendo alta l'attenzione sulla tutela dell'occupazione e delle condizioni di lavoro. È questo il compito della Fabi sul territorio:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - L.UI001

affrontare le difficoltà concrete dei colleghi e accompagnarli nelle trasformazioni che interessano il settore bancario». (riproduzione riservata)

Condividi

Video Vedi tutti →

VIDEO
Rimbalzo dei mercati: DAX ai massimi, cautela persistente
00:18:53

VIDEO
Midterm, Principe (Intermonte): il mercato felice ignora il rischio shutdown a primavera 2027
00:11:15

VIDEO
Commerzbank, Orlopp conciliante verso Orcel: "Assieme a Unicredit possiamo creare valore"
00:00:40

VIDEO
I problemi di Google nelle scuole, l'AI che aiuta a prevedere le valanghe e altre storie dal mondo AI
00:01:54

Anticipa i mercati.
Scegli gli strumenti giusti per investire senza sbagliare.

ANNUALE MENSILE

SITO ILLIMITATO + MFGPT LIGHT
Accesso al sito, alle newsletter e il piano light (30 crediti/mese) di MFGPT

89,00 € per 1 anno
~~99,00/anno~~

ABBONATI

- Tutti i contenuti del sito
- Market Driver: le notizie operative in tempo reale
- Newsletter e webinar premium
- MFGPT Piano light di MFGPT (30 crediti/mese)

SITO ILLIMITATO + MFGPT PRO
Accesso al sito, alle newsletter e il piano pro (600 crediti/mese) di MFGPT

188,00 € /anno per sempre

ABBONATI

- Tutti i contenuti del sito
- Market Driver: le notizie operative in tempo reale
- Newsletter e webinar premium
- MFGPT Piano pro di MFGPT (600 crediti/mese)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - L.UI001